

Vari luoghi

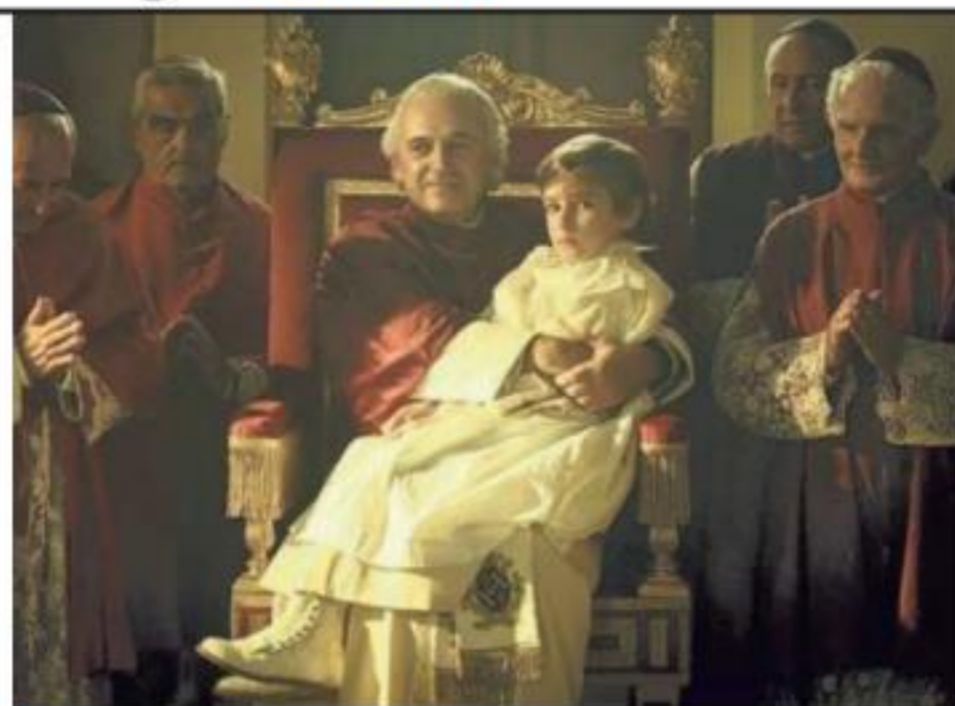
Il caso Mortara si mette in mostra aspettando il film di Bellocchio

di Emanuela Giampaoli

Se il primo a riaccendere i riflettori sul rapimento di Edgardo Mortara, il bambino ebreo di sei anni, che su ordine dell'inquisitore di Bologna nel giugno 1858 venne strappato alla famiglia per essere educato alla fede cattolica, fu lo storico David Kertzer con il libro "Prigioniero del Papa re", sollevando persino un iniziale interesse di Steven Spielberg, ora a ripercorrere la vicenda è il nostro Marco Bellocchio che martedì 23 presenta a Cannes in concorso "Rapito" in uscita nelle sale già giovedì 25. E il film è anche l'occasione per la città di riappropriarsi di un pezzo di storia a lungo dimenticato. Inaugura domani alle 17 all'Archiginnasio, con una visita guidata gratuita condotta dai curatori Maurizio Avanzolini e Marilena Buscari-

"Il ratto del fanciullo", sul piccolo ebreo rapito nel 1858, inaugura domani all'Archiginnasio

ni, la mostra "Il ratto del fanciullo. Il caso Mortara e la Bologna pontificia nei documenti dell'Archiginnasio" che ricostruisce la vicenda contestualizzandone i luoghi, l'eco mediatica, il processo. È così possibile vedere la casa della famiglia Mortara in via Lame, la reazione dell'opinione pubblica spaccata, le conseguenze politiche, i giornali, non solo italiani, e persino le opere teatrali ispirate al caso insieme a una sezione dedicata agli ebrei a Bologna. Dell'esposizione



▲ A Cannes martedì il film di Bellocchio "Rapito"

esiste anche una versione online con documenti riprodotti integralmente, consultabile dal sito dell'Archiginnasio (<http://bimu.comune.bologna.it/biblioweb/mostra-caso-mortara>). Se la mostra contribuisce a restituire il quadro storico, Pier Damiano Ori e Giovanni Perich partendo dal piccolo Edgardo hanno invece scritto il romanzo "L'ultimo degli oblati", in uscita il 26 maggio, per Pendragon che nel narrare gli eventi, i luoghi, i personaggi in chiave narrativa, pur restando fedeli alla realtà, si sono concentrati in un'attenta ricostruzione di Bologna tra il 1858 e il 1870 rivelando, al di là delle conseguenze nazionali e internazionali, il peso dell'episodio nelle vicende petroniana. Un fatto, per dirla con Kertzer che firma la prefazione del volume, che fu «il contributo più influente che la città abbia dato all'U-

nità d'Italia». L'ultima pubblicazione è invece opera della Cineteca di Bologna, anche essa in uscita il 26, che con "Rapito" inaugura anche una collana sulla scia di quella gloriosa e pionieristica creata da Renzo Renzi dal titolo "Dal soggetto al film", editata da Cappelli. Un'opera - a cura di Paolo Mereghetti - che parte dalla sceneggiatura scritta da Bellocchio insieme a Susanna Nicchiarelli con la collaborazione tra gli altri di Edoardo Albinati e della storica Pina Todaro, riprodotta integralmente con i disegni del regista, per approdare alle interviste ai produttori Beppe Caschetto e Simone Gattoni, a un saggio dello storico della chiesa Alberto Melloni fino a uno scritto dello stesso maestro piacentino che svela le ragioni profonde per cui è rimasto affascinato dal caso Mortara.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Auditorium Manzoni

Musica dal grande freddo la tromba di Tine fa rivivere le note perdute di Tveitt



◀ **Unica data italiana** La trombettista norvegese Tine Thing Helseth. La musicista è in concerto con Gunnar Flagstad al pianoforte stasera alle 20,30 al Manzoni per Musica Insieme

sione si presenta oggi all'Auditorium Manzoni, dove alle 20.30 per la stagione di Musica Insieme debutta nella sua unica data italiana la trombettista norvegese Tine Thing Helseth, star della tromba

classe 1987, a metà strada tra la generazione della regina delle trombettiste Alison Balsom e della "millennial" Lucienne Renaudin Vary. Accompagnata dal pianista Gunnar Flagstad, Thing Helseth suone-

rà un'antologia di brani a trazione norvegese (ma non solo). Si parte appunto da Tveitt, con il saluto cerimoniale per gli ospiti "Velkomne med Aera", passando per il compositore nazionale Edvard Grieg e per il "Moto perpetuo" di Edvard Hagerup Bull, omaggio al collega e re dei valzer Johann Strauss. Dalla Norvegia alla Russia, con le Quattro Romanze su versi di Puškin di Dmitrij Sostakovič, e poi in Argentina con le nostalgiche risonanze di "Café 1930" di Astor Piazzolla. Domina, per proporzioni, la Sonata per tromba e pianoforte di Paul Hindemith del 1939, quando il compositore tedesco era esiliato in Svizzera e la sua musica (tutt'altro che freddo lavoro artigianale come spesso la si descrive) era stata bandita dal regime nazista come "degenerata". Stasera un motivo in più per partecipare al concerto: il ricavato odierno della biglietteria sarà devoluto al fondo regionale a favore delle persone e delle comunità colpite dall'alluvione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Appuntamenti

La Strocchi in un doc e poi l'Iraq

● **San Giacomo Festival**
San Giacomo Festival presenta "Breve commedia spirituale sulla vita di Santa Rita, in forma scenica" con il Teatro Antico e la Cappella Musicale di San Giacomo Maggiore. Musiche di autori vari tra '400 e '500. San Giacomo Maggiore, via Zamboni 15, ore 21, offerta libera.

● **Silvana Strocchi**
Una serata-evento con il documentario di Andrea Gioacchini "Non era un sogno", sulla vita e il percorso artistico dell'attrice e regista Silvana Strocchi. Intervengono



▲ Al Dehon Silvana Strocchi

Piero Ferrarini, Roberto Grandi e Laura Mariani. Teatro Dehon, via Libia 59, ore 20.30, gratuito.

● **Campagna&Savonitto**
Prima visione di "Un nemico invisibile" il docufilm sul caso Rasman di Riccardo Campagna e Federico Savonitto. Con i due registi, anche Filippo Vendemmiati. Cinema Orione, via Cimabue 14, ore 20.30, ingresso info 051382403.

● **Byrne "Ciclo"**
Presentazione del libro illustrato di Natalie Byrne "Ciclo". Marinella Manicardi dialoga con l'autrice. Lunedì, DumBO, via Casarini 19, ore 19, gratuito.

● **Iraq vent'anni dopo**
Incontro "Iraq a vent'anni dall'invasione": con Sinan Antoon, studioso iracheno e autore del libro "L'archivio dei danni collaterali" (Hopefulmonster) e Gassid Mohammed Hossein Hoseini dell'Alma Mater. Lunedì, Palazzo d'Accursio, Sala Tassinari, piazza Maggiore 6, ore 17.30, gratuito.

di Luca Baccolini

Il nome di Geirr Tveitt è pressoché introvabile alle nostre latitudini concertistiche. Eppure, assieme a quello di Edvard Grieg, rappresenta il simbolo della musica norvegese più sincera e scintillante, dal sapore quasi impressionista, seppur sotto un'arcata di cielo irrimediabilmente invernale. Peccato che quasi l'ottanta per cento della sua musica sia letteralmente finito in cielo, dopo che nel 1970, undici anni prima di morire, Tveitt vide la sua casa di legno prendere fuoco trasformando in cenere le casse in cui aveva stipato con ordine meticoloso tutte le sue partiture. Un danno irreparabile: per la quasi totalità dei materiali Tveitt non aveva fatto alcuna copia. È dunque una rarità assoluta poter ascoltare qualche minuto (sopravvissuto) del suo lascito, anche perché dopo l'incidente il compositore cadde in una depressione abissale e non fu più capace di rialzarsi. L'occa-

Farmacie

La Farmacia Comunale, piazza Maggiore 6, è aperta 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno.
La Farmacia della Stazione Centrale (entrata dall'interno della stazione) è aperta dalle 7.30 alle 23 nei giorni feriali, dalle 8 alle 22 nei giorni festivi, tutti i giorni dell'anno.

CON ORARIO CONTINUATO 24 ORE SU 24

Al Sacro Cuore - Via Matteotti 29
Della Provvidenza - Via Massarenti 254
S. Lucia - Via Battindarno 139

CON ORARIO

8.30 - 12.30/15.30 - 19.30
Beata Vergine di S. Luca - Via D'Azeglio 15

Bertelli alla Funivia - Via Porrettana 95/FG
Castiglione - Via Castiglione 53
Barbieri - Via Barbieri 121
Comunale Repubblica - Via Cleto Tomba 29
Comunale Stendhal - Via Stendhal 5/A
Del Borgo - Via M.E. Lepido 147
Del Sole - Via Pirandello 22/A
Dello Sterlino - Via Murri 16
Fossolo 2 - Viale Lincoln 5
Internazionale - Via Goito 8 B/C
Lodi - Via A. Costa 47/A
S. Lorenzo - Via U. Bassi 25
S. Maria delle Grazie - Via degli Orti 68/e

Servizi

EMERGENZE

Emergenza Sanitaria: 118
Carabinieri: 112
Polizia: 113
Vigili del Fuoco: 115
Guardia di Finanza: 117

SERVIZI

Centro Trasfusioni: 051312105
Guardia Medica ASL: 051-3131
Guardia Medica privata: 051224466
Cup 2000: 800884888
Casa delle Donne per non subire violenza: 051333173
Sos Donna: 051434345
Aids Info: 800856080

Telefono Amico Bologna: 051580098
Telefono Azzurro: 19696
Telefono Amico Gay: 051555661

INFORMAZIONI

Comune Urp: 051203040
Tper: 051290290
Vigili Urbani: 051266626
Smog Alarm: 051224750
Hera Clienti: 800999500
Hera Pronto Intervento: 800250101
Enel servizio clienti: 800856018
Enel Guasti: 803500
Trenitalia: 892021
Aeroporto: 0516479615
Telefono Blu: 0516239112
Difensore Civico: 051649240

PER LA PUBBLICITÀ SU

la Repubblica
Bologna



A. Manzoni & C. S.p.A.

Bologna Tel. 051/5283911
Ferrara Tel. 0532/214290
Modena Tel. 059/368451
Reggio Emilia Tel. 0522/233411